



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

(Provincia di Ascoli Piceno)

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINA N. 7 DEL 20-02-2018

Oggetto: OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. lgs. 118/2011.

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di febbraio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente Determinazione

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: “ *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: “ *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

DATO ATTO CHE detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti

assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è inesigibile:

CONSIDERATO CHE con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;
-il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
il vigente Regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio settore
2. DARE ATTO, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2017 che nello specifico sono
 - Entrate : 619.313,45
 - Uscite 559.015,51

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Sassù

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 20/02/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Sassù

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-06-2018 al 23-06-2018
Arquata del Tronto 08-06-2018

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Tommaso Daniele Villonio

Martina Petrucci

La sujestesa determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 08-06-2018 al 23-06-2018

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Tommaso Daniele Villonio

Martina Petrucci